



Automobile Club Palermo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	1
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	2
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	6
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	9
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	11
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Palermo per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	29.160
Totale Attività =	€	2.821.870
Totale Passività =	€	6.481.000
Deficit Patrimoniale =	€	-5.659.130

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

<i>SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	191.492	13.251	178.241
<i>SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali</i>	40.017	39.502	515
<i>SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	21.968	21.968	
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	253.477	74.721	178.756
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C I - Rimanenze</i>			
<i>SPA.C II - Crediti</i>	2.416.178	2.297.264	118.914
<i>SPA.C III - Attività Finanziarie</i>			
<i>SPA.C IV - Disponibilità Liquide</i>	102.623	256.821	-154.198
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.518.801	2.554.085	-35.284
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.592	90.820	-41.228
Totale SPA - ATTIVO	2.821.870	2.719.626	102.244
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-5.659.130	-5.688.288	29.158
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO			
SPP.D - DEBITI	8.390.594	8.270.565	120.029
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	90.406	137.349	-46.943
Totale SPP - PASSIVO	2.821.870	2.719.626	102.244
SPCO - CONTI D'ORDINE			

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	858.016	813.107	44.909	5,52%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	816.495	737.558	78.937	10,70%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	41.521	75.549	-34.028	-45,04%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-934	-1.335	401	-30,04%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		0,00%
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-11.427	-2.811	-8.616	306,51%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	29.160	71.403	-42.243	-59,16%
Imposte sul reddito dell'esercizio		2.086	-2.086	-100,00%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.160	69.317	-40.157	-57,93%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento di €. 44.909 del valore della produzione che passa da €. 813.107 ad € 858.016.

I costi della produzione ammontano a €. 816.495, con un aumento di €. 78.937 pari al 10,70% rispetto al 2013.

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha adempiuto alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 .

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

Per quanto attiene ai costi del personale, nell'esercizio 2014 non si è registrata nessuna variazione. Si evidenzia che al 31/12/2014 non risulta alcun personale dipendente dell'Ente.

La gestione finanziaria presenta un margine negativo di €. 934 che si riferiscono agli interessi passivi riconosciuti al proprio Istituto bancario.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di €. 11.427 riferiti a costi sostenuti nell'anno ma di competenza economica degli esercizi passati .

Le imposte a carico dell'esercizio sono pari a zero.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del ___/___/2014 un solo provvedimento di variazione al budget economico 2014 e sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

9) Costi del personale	45.000	-2.600	42.400	35.852	-6.548
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.280	-880	8.400	49.738	41.338
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti	53.007	-53.007			
14) Oneri diversi di gestione	159.600	42.106	201.706	147.335	-54.371
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	873.300	-50.381	822.919	816.495	-6.424
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	92.300	11.481	103.781	41.521	-62.260
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	500		500		-500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000		2.000	934	-1.066
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.500		-1.500	-934	566
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)					
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	1.000		1.000		-1.000
21) Oneri Straordinari	3.000		3.000	11.427	8.427
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-2.000		-2.000	-11.427	-9.427
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	88.800	11.481	100.281	29.160	-71.121
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.500		3.500		-3.500
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	85.300	11.481	96.781	29.160	-67.621

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2014, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 29.160 contro quello previsto nel budget assestato in €. 96.781. Un minor utile, dunque, di €. 67.621. L'Ente si ritiene comunque soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Occorre considerare peraltro che, a fronte di una riduzione del valore della produzione di €. 68.684 rispetto alle previsioni assestate, principalmente riconducibile alla notevole flessione dei ricavi per corrispettivi Sara per canoni marchi delegazioni l'Ente ha operato un forte contenimento dei costi della produzione, che infatti hanno registrato una diminuzione di ben €. 6.424 rispetto alle previsioni assestate. Quanto sopra ad ulteriore riprova della progressiva, non semplice, opera di riduzione dei costi finalizzata al riequilibrio della gestione ordinaria che, in presenza di elevato deficit patrimoniale, deve essere tale da

finanziare, in parte, il progressivo riassorbimento dello stesso come previsto dal piano di risanamento.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, nel corso dell'anno, non ha deliberato alcun provvedimento di variazione al budget degli investimenti 2014 come rappresentato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000		-2.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000		2.000		-2.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000		2.000		-2.000

L'ente, nel corso del 2013, non ha ritenuto necessario acquisire nuove immobilizzazioni materiali.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2014 , considerata la mancanza di contributi pubblici e per non aggravare la situazione economico-finanziaria dell'Ente si è provveduto ad assegnare fino al 2015 la gestione delle principali manifestazioni sportive all'Automobile Club Italia il quale si è assunto tutti gli oneri economici . Tra le nuove attività che generano proventi per l'Ente si è provveduto a stipulare un contratto con Amat Palermo s.p.a. per la vendita di abbonamenti car sarin con auto a ridotto impatto ambientale (bi/fuel) . Per i soci sono stati organizzati diversi eventi in concomitanza con il centenario dell'Ente nonché nuove convenzioni con esercizi commerciali che praticheranno ai soci stessi condizioni di favore.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Immobilizzazioni materiali nette	40.017	39.502	515
Immobilizzazioni finanziarie	21.968	21.968	0
Totale Attività Fisse	253.477	74.721	178.756
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	1.770.691	1.679.957	90.734
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	645.487	617.307	28.180
Disponibilità liquide	102.623	256.821	-154.198
Ratei e risconti attivi	49.592	90.820	-41.228
Totale Attività Correnti	2.568.393	2.644.905	-76.512
TOTALE ATTIVO	2.821.870	2.719.626	102.244
PATRIMONIO NETTO			
	-5.659.130	-5.688.288	29.158
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.323.258	1.323.387	-129
Totale Passività Non Correnti	1.323.258	1.323.387	-129
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	43.969	55.349	-11.380
Debiti verso fornitori	6.642.750	6.385.433	257.317
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	25.480	26.818	-1.338
Altri debiti a breve	355.137	479.578	-124.441
Ratei e risconti passivi	90.406	137.349	-46.943
Totale Passività Correnti	7.157.742	7.084.527	73.215
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.821.870	2.719.626	102.244

L'incremento netto delle attività correnti rispetto al 2013, pari a €. 90.734 è in larga misura da ricondurre all'incremento dei crediti verso clienti in parte generata dall'incremento dei ricavi per prestazione di servizi per i quali non è ancora seguito l'incasso delle relative fatture emesse nei confronti dei clienti. Si riscontra, inoltre la diminuzione delle disponibilità liquide e delle voci "crediti verso società controllate", "altri crediti". I risconti attivi risultano in diminuzione rispetto al 2013 a causa di una più corretta valutazione dei costi sostenuti nell'anno ma rimandati all'esercizio 2014 per il rispetto del principio della competenza economica.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,36 nell'esercizio in esame invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente. Nel caso dell'Ente anche questo indice è ben lontano dal valore 1 poiché è influenzato dal forte indebitamento verso Aci Italia. E' anche doveroso segnalare che il saldo attivo del c/c aperto esclusivamente per la gestione del servizio di riscossione delle tasse

automobilistiche non è da considerarsi un'effettiva disponibilità liquida dell'Ente poiché rappresenta somme riscosse in nome e per conto della Regione Sicilia la quale non ha ancora provveduto a prelevarle.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	191.492	13.251	178.241
Immobilizzazioni materiali nette	40.017	39.502	515
Immobilizzazioni finanziarie	21.968	21.968	
Capitale immobilizzato (a)	253.477	74.721	178.756
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	1.770.691	1.679.957	90.734
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	645.487	617.307	28.180
Ratei e risconti attivi	49.592	90.820	-41.228
Attività d'esercizio a breve termine (b)	2.465.770	2.388.084	77.686
Debiti verso fornitori	6.642.750	6.385.433	257.317
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	25.480	26.818	-1.338
Altri debiti a breve	355.137	479.578	-124.441
Ratei e risconti passivi	90.406	137.349	-46.943
Passività d'esercizio a breve termine (c)	7.113.773	7.029.178	84.595
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-4.648.003	-4.641.094	-6.909
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	1.323.258	1.323.387	-129
Passività a medio e lungo termine (e)	1.323.258	1.323.387	-129
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-5.717.784	-5.889.760	171.976
Patrimonio netto	-5.659.130	-5.688.288	29.158
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	58.654	201.472	-142.818
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-5.717.784	-5.889.760	171.976

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 4.648.003 con un lieve peggioramento di €. 6.909 rispetto all'esercizio 2013.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva pari a €. 58.654, peggiore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a €. 201.472.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	29.160
Totale Ammortamenti	49.738
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	78.898
Incremento (decremento) delle attività correnti	84.595
Incremento (decremento) delle passività correnti	77.686
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	162.281
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	241.179
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	241.179
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	201.472
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	58.654
Variazione posizione finanziaria netta a breve	-142.818

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	858.016	813.107	44.909	5,5%
Costi esterni operativi	737.259	702.798	34.461	4,9%
Valore aggiunto	1.595.275	1.515.905	79.370	5,2%
Costo del personale	-29.498	-28.096	-1.402	5,0%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	1.565.777	1.487.809	77.968	5,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-49.738	-6.664	-43.074	646,4%
Margine Operativo Netto	1.516.039	1.481.145	34.894	2,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	331	-331	-100,0%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	1.516.039	1.481.476	34.563	2,3%
Risultato dell'area straordinaria	-11.427	-2.811	-8.616	306,5%
EBIT integrale	1.504.612	1.478.665	25.947	1,8%
Oneri finanziari	-934	-1.666	732	-43,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	1.503.678	1.476.999	26.679	1,8%
Imposte sul reddito		-2.086	2.086	-100,0%
Risultato Netto	1.503.678	1.474.913	28.765	2,0%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dalla forte flessione del valore della produzione, pur in presenza di una consistente riduzione dei costi esterni operativi.

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del personale , sia gli ammortamenti.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria ha determinato un utile pari a €. 29.160.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2015 certamente sarà impegno forte di questo Automobile Club sviluppare interventi che possano rilanciare le nostre attività e generare nuovi ricavi, sia nel settore burocratico amministrativo che in quello sportivo.

Nel settore della riduzione dei costi, è in corso la rinegoziazione del contratto di affitto della sede di Viale delle Alpi che, qualora vada a buon fine, consentirà una buona riduzione di costi di gestione dell'immobile.

Una delle chiavi di questo rilancio è rappresentata senza dubbio alcuno da una forte e ritrovata collaborazione con il Comune di Palermo, con il quale l'ente potenzierà le convenzioni per la vendita degli abbonamenti di CAR SHARING e per la gestione di aree a parcheggio e di spazi comunali dove realizzare iniziative legate alla guida sicura ed alla sicurezza stradale.

Uno dei punti che sarà certamente attenzionato è quello di una nuova ed aggressiva campagna soci, coinvolgendo le delegazioni ACI e gli ACI Point operanti nel territorio, che attraverso interventi mirati e nuove convenzioni già in corso di stipula porterà certamente ad un incremento sostanziale di nuovi soci e, con esso, di entrate per l'Automobile Club.

E' in corso di definizione inoltre una mappatura dell'area geografica provinciale per definire l'apertura di nuove delegazioni in vaste porzioni del territorio che attualmente si trovano totalmente scoperte di servizi ACI: in questo modo, l'apertura di nuove delegazioni certamente porterà non soltanto ad un rilancio delle attività della zona in questione, ma anche un sostanziale incremento di ricavi in aree attualmente non coinvolte nella sfera dell'Automobile Club Palermo.

Stiamo inoltre ragionando con i vertici di SARA ASSICURAZIONI, di cui l'A.C Palermo è agente generale e rappresentante mandatario della società, per incrementare il numero di agenti e sub agenti nell'area di competenza e contestualmente incrementare la percentuale di entrate derivanti dalle attività assicurative.

E' già attivo un sito internet parallelo a quello istituzionale, come peraltro già in essere in molti altri Automobile Clubs italiani, a beneficio dei soci ACI, che è predisposto per E-Commerce, con il quale l'automobile Club conta di offrire una serie di nuovi servizi ai soci unitamente alla vendita di una nuova linea di merchandise in corso di definizione.

Tutto ciò prelude ad una forte azione di valorizzazione del marchio TARGA FLORIO, di cui l'Automobile Club Palermo è titolare ed unico proprietario, che può certamente rivelarsi una importantissima risorsa nella commercializzazione di prodotti di consumo nelle varie categorie merceologiche.

Dal punto di vista sportivo, questo è un periodo impegnativo che ci porterà nel prossimo anno alla "Centesima Edizione della Targa Florio". In collaborazione con ACI Italia ed Acisport infatti, l'A.C sta portando avanti una forte azione di rilancio della competizione, unificando le gare del CIR, Historic Rally e TRN, conseguendo la riduzione delle spese e l'aumento dei ricavi.

Un importante aspetto del rilancio sportivo è certamente l'organizzazione della TARGA FLORIO CLASSICA, prevista in ottobre, che porterà sui circuiti madoniti e noncollezionisti da tutto il mondo per una gara di regolarità storica di grande fascino e certamente dai contenuti economici particolarmente interessanti per l'Automobile Club, che quest'anno sarà un grande evento di ACI Storico organizzato in collaborazione con ACI Italia.

Inoltre, nel corso del 2014 l'Automobile Club ha riattivato alcune le gare di cui è titolare per un effettivo rilancio del settore automobilistico agonistico del territorio e contestualmente per aumentare le entrate attraverso l'offerta di servizi, il conseguimento di nuove licenze ed il recupero di quelle non più attive per la scarsa attività agonistica degli ultimi anni, cosa che continuerà a perseguire nel 2015.

Un programma ambizioso che sarà possibile portare avanti con il contributo di tutti e con la consapevolezza che solo dall'incremento di tante attività potrà conseguirsi il necessario aumento dei ricavi dell'Automobile Club.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 29.160 che intende destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale, che passa da €. 5.688.288 a €. 5.659.128

Palermo, 20/04/2015

Il Presidente

Dr. Angelo Pizzuto

